

ALDO MONDINO
dalla A alla Z
dall'acrilico allo zucchero

10 giugno -10 settembre 20002

La Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento presenta al pubblico, dal 10 giugno al 10 settembre, la mostra **"Aldo Mondino dalla A alla Z dall'acrilico allo zucchero"** attraverso l'esposizione di una quarantina di opere in Galleria e di alcune sculture in bronzo, che collocate nel centro della città, formeranno un percorso che dal Duomo si svilupperà fino alla sede della Galleria stessa. La mostra, che abbraccia un arco di tempo compreso tra le prime esperienze dei decenni Sessanta - Settanta e le più recenti tappe della sua ricerca, comprende opere realizzate con lo zucchero (*Delicatessen*), con il caramello, con il cioccolato (*Scultura un corno*), con il caffè (*Raccolto in preghiera*), con l'eraclite (i ben noti tappeti esposti durante la Biennale di Venezia del 1993, nella sala personale), con la ceramica (i turbanti), con il vetro (*Iznik*).

Faranno parte della mostra anche opere inedite realizzate subito dopo il recente viaggio di Mondino in India e i tre lavori Iznik, Hierros e India, che saranno pubblicati come copertine delle edizioni annuali di Zanichelli, secondo un rapporto di collaborazione tra l'importante casa editrice e la Galleria Civica d'Arte Contemporanea.

La mostra è accompagnata da un catalogo a cura di Vittoria Coen con testi di Vittoria Coen e Davide Nido.

Durante l'inaugurazione verrà realizzata una performance di Wally Holzhauser sul tema della danza.

Brevi cenni biografici:

Aldo Mondino è nato a Torino nel 1935. Le prime personali risalgono all'inizio degli anni Sessanta a Parigi. Il suo lavoro, nell'ambito di una ricerca legata alla sperimentazione concettuale europea, riscopre ben presto un rapporto con la pittura del tutto personale. Ha esposto in gallerie e musei in Italia e all'estero; nel 1993 gli viene dedicata una sala personale in occasione della quarantacinquesima edizione della Biennale di Venezia.

Ufficio Stampa: Irma Bianchi Comunicazione